

## MEMORIA

di

**Suor ANNAPIA**  
di Rosa Mistica)  
(Liliana FELTRIN)

nata a Gazzo Padovano (Padova)  
il 19 settembre 1939

morta a Cormòns (Gorizia)  
il 15 novembre 2020

61 anni di Consacrazione Religiosa



*“Vegliate e state pronti, perché non sapete  
in quale giorno il Signore verrà”  
(Matteo, 24, 42.44)*

Durante la Celebrazione Eucaristica di questa domenica, penultima dell'anno liturgico, la Chiesa ci richiama alla realtà finale della nostra vita terrena, spronandoci alla vigilanza costante, poiché non sappiamo davvero quando il Signore verrà a chiamarci per condurci all'altra vita. L'importante non è vivere a lungo, ma vivere “bene” il tempo che Dio ci concede, operando secondo il suo disegno di salvezza, in un clima di abbandono fiducioso alla sua volontà e alla sua provvidenza. La serenità di una persona, il suo tratto amabile, i suoi rapporti sempre rispettosi verso ogni fratello, indicano con chiarezza l'amore che si nasconde nel cuore e che non può generare che bontà. Questo ci sembra anche il ritratto di suor Annapia, persona assai mite, giunta qui dalla Comunità di Santa Maria La Bruna (Napoli) da meno di due mesi. Però per lei venire a Cormòns era quasi come rientrare nella sua grande “famiglia”, poiché in passato, e per circa una decina di anni, la sua presenza e la sua attività nella vicina Scuola Materna “Rosa Mistica” si era estesa a macchia d'olio, coinvolgendo moltissime persone ed intere famiglie, che la ricordano ancora con nostalgica riconoscenza.

Le sorelle della sua Comunità di provenienza ci hanno comunicato che suor Annapia era giunta tra loro il giorno 11 settembre del 2000. Dopo essersi dedicata per qualche anno all'attività di maestra nella scuola dell'infanzia, poi per tanti anni ha svolto il compito di portinaia; ma il suo mandato andava ben oltre all'aprire le porte, poiché da quella “postazione” lei tesseva continui legami di amicizia cordiale con moltissima gente. Tante persone per vent'anni hanno fatto riferimento a lei per donare cose varie ai poveri o per ricevere beni preziosi, come vestiario, attrezzature, generi alimentari. Suor Annapia aveva per tutti una parola di conforto ed un aiuto concreto. La sua carità ingegnosa l'aveva portata ad aprirsi anche all'aiuto verso la Romania attraverso il gruppo missionario “Aquerò”. In tutto ciò che faceva non cercava che il bene di ogni persona, e spesso lo faceva in modo discreto, perché nessuno si potesse sentire umiliato dalle condizioni o situazioni in cui si trovava a vivere. Tutti i dipendenti dei vari servizi della casa di Santa Maria La Bruna la ricordano per la sua simpatia e la sua premura.

Il 20 settembre, data la malattia che l'aveva colpita e per la quale non si poteva prevedere miglioramento, suor Annapia è stata portata nella nostra Infermeria. Noi abbiamo potuto ancora godere della sua presenza silenziosa, del suo sorriso riconoscente, del suo esempio di vera Suora della Provvidenza che si abbandona pienamente al disegno di Dio, proprio “come un bimbo in braccio a sua madre, senz'altro pensiero che di piacere a Dio solo”, come ci voleva il nostro santo fondatore Padre Luigi Scrosoppi. E se questa nostra cara sorella è vissuta secondo il Vangelo e il nostro carisma, ha certamente ora tutte le “credenziali” per entrare nella schiera festosa degli angeli e dei santi.

La Comunità di Cormòns